



ESTERO

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Eco-cittadinanza: possiamo all'azione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi;

Codifica: 4

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo 1.1

Diffondere una più ampia conoscenza sul territorio Vallone dei gesti quotidiani necessari ad uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

L'intera comunità sarà supportata col fine di riorientarne i consumi e le abitudini alimentari verso i principi dell'alimentazione sostenibile. Ulteriore finalità di tali attività, e non per ultima, sarà quella di rendere la comunità più coesa e orientarla in un'ottica di sostegno reciproco.

strumenti di informazione, orientamento, accompagnamento individualizzato e dei percorsi educativi previsti nel progetto ;

Obiettivo 2.1

Generare nei giovani una spinta motivazionale che li porti ad un consumo più consapevole e alla conoscenza dei principi dell'eco-cittadinanza.

Obiettivo 3.1

accrescere nei componenti delle varie associazioni la consapevolezza dell'importanza del networking e dello scambio di buone pratiche.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dell'operatore volontario di SC sarà di:

Collaborazione nell'organizzazione di formazioni e animazioni rivolte ad un pubblico variegato.

Partecipazione all'organizzazione di passeggiate natura nel territorio, rivolte ad un pubblico variegato.

Collaborare con la Guida natura all'organizzazione logistica delle visite e alla loro promozione.

Collaborazione nell'allestimento di stand informativi e per la distribuzione dei prodotti locali. Collaborare alla organizzazione delle fasi promozionali dei suddetti eventi : redazione comunicati stampa, promozione attraverso newsletter e reti sociali.

Partecipazione in collaborazione con il personale addetto a tutte le fasi delle differenti azioni di sostegno a tutela dell'area del Parco Naturale.

Partecipazione all'organizzazione di attività di sensibilizzazione sull'alimentazione sostenibile : organizzazione logistica degli eventi di animazione, preparazione dei materiali didattici, promozione degli eventi.

Collaborazione all'organizzazione logistica , alla gestione dei gruppi e alle attività pratiche che caratterizzano i cantieri ambientali.

Partecipazione all'organizzazione logistica delle visite e alla cura degli animali.

Collaborazione nell'organizzazione logistica degli incontri periodici.
 Collaborazione nel mantenimento di rapporti tra i partner.
 Partecipazione alla ricerca di testimonianze e memorie sulla popolazione. Realizzazione interviste,
 Elaborazione materiali
 Collaborazione in tutte le fasi della campagna di comunicazione sia nell'ideazione che nell'implementazione on line e off line.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto 6

- Modalità di fruizione del vitto e alloggio:

I 2 volontari che effettueranno servizio presso il Parco Naturale di Gaume saranno alloggiati presso un dormitorio che dispone di 30 camere singole adibito all'accoglienza periodica dei diversi volontari che svolgono attività in loco. Tale struttura è situata accanto agli uffici del parco dove i volontari effettueranno servizio.

I 2 volontari che effettueranno servizio presso la fattoria didattica il Fagotin, saranno alloggiati presso la struttura di proprietà della fattoria che dispone di 52 posti letto. Possibilità di condividere una camera doppia.

I 2 volontari che effettueranno servizio presso Ekikrokk potranno essere ospitati in una famiglia oppure essere alloggiati in appartamento condiviso con altri volontari europei, possibilità di condividere una camera doppia.

Sede/i di attuazione del progetto di appoggio in Italia ed Operatori Locali di Progetto:

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89304>

Sede/i di attuazione del progetto all'estero e relativo/i ente/i attuatore/i

N.	Ente che ha presentato il progetto	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede	Ente attuatore all'estero
1	Arci Servizio Civile	Belgio	Rossignol	138409	2	Arci Servizio Civile - Parc Naturel de Gaume
2	Arci Servizio Civile	Belgio	Stoumont	138407	2	Arci Servizio Civile - Le Fagotin
3	Arci Servizio Civile	Belgio	Bossière	138404	2	Arci Servizio Civile - Ekikrok

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

- Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

10 mesi all'estero.

- Flessibilità oraria

- Impiego occasionale in giorni festivi nel caso di specifiche attività.

- Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione.

- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

- Le giornate di formazione generale, specifica (vedi box relativi) potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti...) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

- Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta:

Nessuna.

- Piano di sicurezza finalizzato alla salvaguardia dell'incolumità degli operatori volontari e dell'altro personale impegnato nel progetto, Protocollo di sicurezza e nominativo del Responsabile della sicurezza:

Responsabile della sicurezza: FRANCOIS RONVEAUX

- Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari connesse alla realizzazione del progetto:

Nessuna

MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Arci Servizio Civile sarà in costante contatto con le sedi partner di progetto. Gli uffici di questi ultimi sono dotati di telefono, fax e mail a disposizione per esperti, operatori, stagisti e volontari.

Arci Servizio Civile ha come per i suoi operatori e volontari in missione o servizio civile all'estero una modalità di comunicazione che prevede:

-mail settimanali, sullo stato di attuazione del progetto e sull'inserimento e/o le difficoltà incontrate dai volontari nel lavoro e nelle attività;

- comunicazione telefonica bisettimanale

- presenza giornaliera in loco dell'OLP in Italia nel corso della durata del progetto.

- rilevazione mensile, tramite la somministrazione di un questionario, dello stato di avanzamento del progetto e della valutazione complessiva dello stesso da parte dei volontari.

MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA

Il periodo di permanenza all'estero inizierà a metà del secondo mese di servizio e si concluderà a metà del dodicesimo mese di servizio.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI

Nessuna

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

Saranno valutate positivamente le competenze linguistiche con particolare riferimento alla conoscenza della lingua francese in primo luogo che può essere dimostrata anche attraverso apposita certificazione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le

competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Tem	Ore
Donneaux Sophie Michiels Luc Moreau Leslie Van Craesbeeck_Luc Maurice J Van Innis Nathalie	Le aspettative e le motivazioni dei giovani per il loro impegno solidale, creare dinamica di gruppo, il progetto di Service Citoyen in Belgio e confronto con il progetto di Servizio Civile in Italia e con i principali Servizi Civili europei	28
Modulo: Settimana d'integrazione		
Formatore	Tem	Ore
Donneaux Sophie Moreau Leslie Van Craesbeeck_Luc Maurice J Van Innis Nathalie	Principali strumenti di comunicazione interpersonale (comunicazione non violenta, verbale e non verbale, ascolto attivo). Primo incontro e momento di scambio tra i ragazzi in servizio civile e i ragazzi in service citoyen (racconti di vita, scambio di esperienze, descrizione del loro primo mese di volontariato)	7
Modulo: Comunicazione interpersonale e momento di scambio		
Formatore	Tem	Ore
Donneaux Sophie Moreau Leslie Van Craesbeeck_Luc Maurice J Van Innis Nathalie	Il proprio e l'altrui quadro di riferimento culturale, cosa si intende per cultura, Introdurre i giovani all'approccio interculturale, consentendo loro di appropriarsi di queste tre fasi: - Conosci il tuo quadro di riferimento (riflessione sull'identità) - Comprendere il quadro di riferimento dell'altro (shock culturale, valori non universali e valori culturalmente prioritari). - Negoziare per essere in grado di fare coabitare questi quadri di riferimento (valori contro emozioni - rinvio alla comunicazione non violenta).	7
Modulo: Intercultura		
Formatore	Tem	Ore
Moreau Leslie Van Craesbeeck_Luc Maurice J Van Innis Nathalie Van der Straten Alban	Le istituzioni e il sistema politico in Belgio	7
Modulo: Io e la democrazia		
Formatore	Tem	Ore

Donneaux Sophie Michiels Luc Van Innis Nathalie	L'ecologia, ambiente, biodiversità, eco-cittadinanza, alimentazione sostenibile e consumo responsabile	7
Modulo: Ambiente, ecologia e consumo responsabile		
Formatore	Temi	Ore
Mezzina Serena Van der Straten Alban	Le istituzioni europee e la cittadinanza europea	7
Modulo: Le istituzioni dell'UE e la Cittadinanza europea		
Formatore	Temi	Ore
Belien Sophie Degans Frank	Come organizzare una campagna di comunicazione rivolta ad un pubblico giovane, i social network (il loro uso consapevole) e i siti internet nel mondo associativo, l'organizzazione di eventi,	7
Modulo: comunicazione, media e uso consapevole dei social-network		
Formatore	Temi	Ore
Donneaux Sophie Moreau Leslie Van Craesbeeck_Luc Maurice J Van Innis Nathalie	Fare un bilancio dopo 4/5 mesi dall'inizio del progetto di servizio civile sull'andamento dell'esperienza e avere un momento per scambiare le proprie impressioni con gli altri volontari in servizio civile e in service citoyen.	8
Modulo: Bilancio di metà percorso		
Formatore	Temi	Ore
Donneaux Sophie Michiels Luc Moreau Leslie Van Craesbeeck_Luc Maurice J	Accompagnamento dei giovani verso la definizione di un progetto di vita e di obiettivi mirati alla fine del loro progetto di servizio civile, aiutarli a valorizzare tale esperienza	22
Modulo: Maturazione e orientamento		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
Modulo A:		
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose 		

- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 10.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 19/20, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore *“Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero”*, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- fattori di rischio connessi ad attività verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri,
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio,
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 10.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 33) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 19

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 33) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti, ...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 10.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 19

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 33) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 10.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 19.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 108 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica verrà erogata in due tempi:

- Per almeno il 70% del totale delle ore, comprensive del modulo relativo a formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

Per la restante parte, e comunque non oltre il 30% del totale delle ore, relativamente ai contenuti che interessano le attività che partiranno in una fase successiva all'avvio in servizio dei volontari (cfr. box 10.2), entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.